

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di RAVENNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Gaetano Cirilli

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2011)

Comune di Castel Bolognese (Ra)

Revisore Unico

Estratto del verbale n. 4 del 07/06/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore Unico dei Conti

Premesso che l'organo di revisione, nella sessione di lavoro svolta in data 7/6/2012 presso la Residenza Comunale, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

delibera

di approvare l'allegata Relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Castel Bolognese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 7/6/2012

IL REVISORE UNICO

(Dott.Gaetano Cirilli)

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Gaetano Cirilli, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 7/6/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 6/6/2012 con delibera n. 53 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi e le tariffe delle concessioni cimiteriali,
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali previsti dalla responsabile dell'Area finanziaria,
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 6/6/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 48 del 28/9/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno. La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 890.000,00 (l'avanzo 2010 era di €. 1.015.639,08).

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 890.000,00 l'estinzione totale dei mutui passivi dell'ente contratti con la Cassa DDPP Roma;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Si precisa che il Rendiconto della gestione 2011 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 27/04/2012.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.436.100,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.903.500,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	163.030,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	395.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.304.370,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	195.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	260.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	725.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	725.000,00
<i>Totale</i>	6.083.500,00	<i>Totale</i>	6.283.500,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	200.000,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.283.500,00	<i>Totale complessivo spese</i>	6.283.500,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	5.098.500,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.298.500,00
saldo netto da finanziare	-	200.000,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo I	2.513.263,04	3.710.667,49	3.436.100,00
Entrate titolo II	1.448.394,20	161.981,85	163.030,00
Entrate titolo III	1.467.431,64	1.362.779,32	1.304.370,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.429.088,88	5.235.428,66	4.903.500,00
(B) Spese titolo I	5.006.206,20	4.952.700,36	4.903.500,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	332.264,45	947.272,19	
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	90.618,23	-664.543,89	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	186.790,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	80.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	80.000,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	50.000,00	18.850,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	50.000,00	18.850,00	
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		890.000,00	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	307.408,23	206.606,11	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	201.672,96	753.555,83	195.000,00
Entrate titolo V **	0,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	201.672,96	753.555,83	195.000,00
(N) Spese titolo II	306.876,63	772.343,37	395.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	50.000,00	18.850,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	148.600,00		200.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	13.396,33	62,46	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo sviluppo investimenti	55.230	55.230
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	35.000	35.000
Per altri contributi straordinari in c/capitale (da Comune Faenza)	10.000	10.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	340.000	170.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive. Si intendono entrate e spese eccezionali quelle sensibilmente differenti rispetto alla media degli anni precedenti.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 (parte)	200.000	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- proventi permessi a costruire	150.000	
Totale mezzi propri		350.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti (provincia-comune faenza)	45.000	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		45.000
TOTALE RISORSE		395.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		395.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2011

L'esercizio 2011 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 483.631,95.

Nel bilancio di previsione 2012 è stata iscritta la somma di €. 200.000,00, finalizzata alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per investimenti € 200.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	4.555.600,00	4.589.900,00
Entrate titolo II	151.530,00	127.230,00
Entrate titolo III	1.286.370,00	1.286.370,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.993.500,00	6.003.500,00
(B) Spese titolo I	5.993.500,00	6.003.500,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	200.000,00	455.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	200.000,00	455.000,00
(N) Spese titolo II	585.000,00	655.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	385.000,00	200.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni all'Albo comunale.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Non sono previsti interventi nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Gli studi di fattibilità relativi alle opere previste nello schema sono stati approvati con la delibera di GC. Nr. 48 del 6/6/2012.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 16 del 7/3/2012 ed è allegata al bilancio di previsione 2012.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.1 in data 29/2/2012. ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'ente ha come obiettivo quello di assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e di prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni:

nr.3 cessazioni per pensionamenti (una al 24/3/2012, una al 19/5/2012 e una al 28/12/2012) e la copertura tramite mobilità esterna di personale ceduto da Amministrazione parimenti assoggettata a regime vincolistico di un posto di categoria D con il profilo professionale di "istruttore direttivo" che si è reso vacante a seguito dell'esperimento della predetta procedura di mobilità in uscita con il Comune di Modigliana.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	4.339.382,13	
2007	4.659.355,85	
2008	5.034.191,39	4.677.643,12

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	4.677.643,00	15,60	729.712,31
2013	4.677.643,00	15,40	720.357,02
2014	4.677.643,00	15,40	720.357,02

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2006/2008		mista
2012	4.677.643,00	16,00	748.422,88
2013	4.677.643,00	15,80	739.067,59
2014	4.677.643,00	15,80	739.067,59

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	748422,88	292064,76	456358,12
2013	739067,59	292064,76	447002,83
2014	739067,59	292064,76	447002,83

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	4903500	5993500	6003500
spese correnti prev. impegni	4903500	5993500	6003500
differenza	0	0	0
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0		
obiettivo di parte corrente	0	0	0
previsione incassi titolo IV	700000	550000	600000
previsione pagamenti titolo II	240000	100000	150000
differenza	460000	450000	450000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	460000	450000	450000
obiettivo previsto	460000	450000	450000

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	460.000,00	456.358,12
2013	450.000,00	447.002,83
2014	450.000,00	447.002,83

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporterebbe le seguenti sanzioni (vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo;
- divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
 - rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
 - divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Il bilancio 2012, così come quello per il 2013 e 2014, sono stati programmati nel rispetto del saldo obiettivo; il Revisore non può non rilevare, come il raggiungimento di tale obiettivo sarà molto impegnativo per l'ente soprattutto in considerazione del fatto che lo stesso è circa raddoppiato rispetto all'anno precedente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.		0	2.250.000
I.C.I.	1.514.807	1.520.023	0
I.C.I. recupero evasione	64.197	112.908	62.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	2.250.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	112.721	113.379	
Addizionale I.R.P.E.F.	585.000	600.182	600.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	137.475		0
Compartecipazione Iva	0	634.961	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	2.480	2.500
Categoria 1: Imposte	2.414.200	2.983.933	2.914.500
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	54.770	48.723	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	54.770	48.723	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	44.000	43.967	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	632.805	0
Altri tributi speciali	293	1.238	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	44.293	678.010	0
Totale entrate tributarie	2.513.263	3.710.667	2.914.500

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2012 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 è stato previsto in € 2.250.000,00, con una variazione di euro 729.977,00 rispetto all' Ici accertata 2011 e di euro 735.193,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

Le aliquote stabilite dalla Giunta Comunale dell'Ente e da deliberare in Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2012 sono le seguenti:

	Percentuale
Aliquota base (ordinaria)	8,4 per mille
Abitazione principale e pertinenze	4,8 per mille
Aree fabbricabili	9,3 per mille
Terreni agricoli e unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (contratti stipulati secondo l'art.2 Legge 431/98 - contratti concordati)	8,0 per mille
Unità ad uso abitativo e relative pertinenze non comprese nei punti precedenti	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille

La detrazione per abitazione principale è stabilita come prevede la normativa nella seguente misura: €. 200,00 maggiorata per gli anni 2012 e 2013 di €. 50,00 per ogni figlio minore di 26 anni convivente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fino ad un massimo di €. 400,00 (8 figli).

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 52.000,00, sulla base del programma di controllo annuale,

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.500,00 (cap.27100) per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale comunale IRPEF, da applicare per l'anno 2012, viene confermata nella misura dell'anno 2011:

- aliquota unica del 0,50%.

Il gettito è previsto in € 600.000,00 tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo.

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;

- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.

- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011 e del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Imposta di scopo

Non è prevista l'applicazione dell'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Non è prevista l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.090.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA. Tale previsione è in linea con quanto comunicato da AATO7 Ravenna.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune e in bilancio è prevista la spesa per la gestione del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 48.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
255.882,55	175.523,80	153.034,14	150.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 80.000,00 pari al 45,57% per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0,00 % di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Nel triennio 2012-2013-2014 tutti i proventi derivanti dai permessi a costruire saranno destinati agli investimenti e non alla spesa corrente.

(l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo

allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
I.C.I.	80.093,26	52.897,38	112.907,70	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TARSU	782,66	293,24	1.238,13	500,00	500,00	500,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali (Fondo sperimentale di Riequilibrio) è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 55.230,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 82.800,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel. (Totale titolo II categoria 02)

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	11600	395670	3	3
Impianti sportivi	2400	65000	4	4
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	320200	325000	98	96
Centri ricreativi estivi	13000	48100	27	26
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	2500	4500	55	77
Disinfestazione verde privato	4000	4000	100	99
Totale	353700	842270	42	43

Il Consiglio Comunale approverà con apposita delibera allegata al bilancio la determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,99%.⁽¹⁾ (con costi del servizio Asilo Nido al 50% la percentuale di copertura è del 54,89%)

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto, con atti di Giunta Comunale, ad adeguare le seguenti tariffe:

- Atto GC nr. 228 del 28/12/2011 "Approvazione nuove tariffe dei servizi a domanda individuale dal 1/1/2012"
- Atto GC nr. 46 del 16/5/2012 "Rettifica deliberazione GC 228 del 28/12/2011 approvazione nuove tariffe dei servizi a domanda individuale dal 1/1/2012"

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 340.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 214 del 28/12/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata (€ 170.000,00) è destinata come da delibera sopra riportata.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
350.000,00	420.261,57	323.461,24	340.000,00

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Impegni 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	160.131,00	141.400,00	170.000,00
Spesa per investimenti	50.000,00	23.302,00	0,00

Rispetto alle somme derivanti dalle sanzioni amministrative da codice della strada non si rilevano residui attivi in quanto l'Ente ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 101.500,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1)CON. AMI (dividendo e riparto riserve) €. 97.500,00

2)SAPIR €. 3.200,00

3)HERA €. 300,00

4)AZIMUT €. 500,00

in relazione alle entrate degli anni precedenti ed alle informazioni ricevute dalle partecipate stesse.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	1.743.815	1.730.058	1.693.896	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	184.019	173.315	162.200	-6%
03 - Prestazioni di servizi	2.009.425	2.075.369	2.100.484	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	826.466	739.754	749.515	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	69.098	51.865	100	-100%
07 - Imposte e tasse	165.888	159.730	151.305	-5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	7.496	22.609	6.000	-73%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			40.000	
Totale spese correnti	5.006.206	4.952.700	4.903.500	-0,99%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 1.577.624,00 riferita a n. 46 dipendenti, di cui un tempo determinato e un segretario in convenzione, pari a € 34.296,17 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. L'assunzione a tempo determinato dell'anno 2012 riguarda personale destinato all'esercizio di funzioni fondamentali di cui all'art 21, comm 3, lettera b della Legge 05/05/2009 nr. 42 (vedasi la delibera di GC nr. 164 del 12/10/2011),
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 202.734,23 pari al 12,85% delle spese di personale. (202.734,23/1.577.624,00)

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 38,39 % ; (1.882.311/4.903.500,00)

Si ricorda che il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i dipendenti,

ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010 rendiconto	1.614.760,00
2011 rendiconto	1.605.721,00
2012 previsione	1.577.624,00
2013 previsione	1.577.624,00
2014 previsione	1.577.624,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	1.730.058	1.693.896
intervento 03	56.507	56.600
irap	112.130	111.305
altre da specificare	25.814	20.510
Totale spese di personale	1.924.509	1.882.311
spese escluse	318.788	304.687
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.605.721	1.577.624
spese correnti	4.952.700	4.903.500
incidenza delle spese di personale al netto delle spese escluse sulle spese correnti	32,42	32,17
indicedenza delle spese di personale complessive sulle spese correnti	38,86	38,39

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma sarà fissato nell'atto di Consiglio Comunale allegato al Bilancio di previsione nella misura del 5% del Titolo I (int.01 e 03).

Per le aree tecniche il limite massimo è pari al 10% del Titolo II al netto degli interventi 05 e 10 del bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta sia rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 sia rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzion e disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, e rappresentanza	19.226,45	80%	3.845,29	3.800,00
Pubblicità	10.737,38	80%	2.147,48	2.147,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	9.019,17	50%	4.509,59	4.500,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	14.485,28	20%	11.588,22	3.500,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno non sono previsti incrementi di spesa rispetto all'esercizio 2011.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 6.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Cap.27100 Sgravi e rimborsi imposte e tasse di entrate diverse €. 4.500,00
- Cap.27200 Restituzione quote indebite entrate diverse €. 1.500,00

Fondo svalutazione crediti

Non è stato istituito il fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,81 % delle spese correnti. (40.000,00/4.903.500,00)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio (Scuola Angelo Pescarini , Ambra, Società d'area Terre di Faenza)	€. 6.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Al momento non risultano società, partecipate dall'Ente, che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2010.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 395.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non sono previste, nel 2012, opere finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti per l'anno 2012 investimenti senza esborso finanziari.

INDEBITAMENTO

Alla data odierna l'ente non ha indebitamento.

Si evidenzia comunque il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	5.429.089
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	434.327,11
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	0,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	434.327

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a € 0,00.

L'ente nell'anno 2011 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2012 un risparmio di interessi passivi per € 51.865,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	1.490.951	1.279.540	947.275	0,00	0,00	0,00
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	211.411	145.476	59.250	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate	-	186.789	888.025	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	1.279.540	947.275	0,00	0,00	0,00	0,00
abitanti al 31/12	9480	9626	9670	10000	10000	10000
debito medio per abitante	134,97257	98,407958	0	0	0	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	82.546	69.098	51.865	0,00	0,00	0,00
quota capitale	211.411	145.476	59.250	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	293.957	214.574	111.115	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.903.500
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	260.000
<i>Percentuale</i>		5,30%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso il seguente contratto di locazione finanziaria:

Banca Agrileasing Spa – Acquisto piattaforma aerea – dall'1/6/2010 per 60 mesi – Importo €. 10.204,00 annuali.

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.436.100	4.555.600	4.589.900	12.581.600
Titolo II	163.030	151.530	127.230	441.790
Titolo III	1.304.370	1.286.370	1.286.370	3.877.110
Titolo IV	195.000	200.000	455.000	850.000
Titolo V	260.000	260.000	260.000	780.000
<i>Somma</i>	5.358.500	6.453.500	6.718.500	18.530.500
Avanzo presunto	200.000	385.000	200.000	785.000
Totale	5.558.500	6.838.500	6.918.500	19.315.500

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.903.500	5.993.500	6.003.500	16.900.500
Titolo II	395.000	585.000	655.000	1.635.000
Titolo III	260.000	260.000	260.000	780.000
<i>Somma</i>	5.558.500	6.838.500	6.918.500	19.315.500
Disavanzo presunto				
Totale	5.558.500	6.838.500	6.918.500	19.315.500

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	1.693.896	1.693.896		1.693.896	
02 - Acquisto beni consumo e materie prime	162.200	162.200		162.200	
03 - Prestazioni di servizi	2.100.484	3.190.484	51,89	3.200.484	0,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00		0,00	
05 - Trasferimenti	749.515	749.515		749.515	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	100	100		100	
07 - Imposte e tasse	151.305	151.305		151.305	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.000	6.000		6.000	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		0,00	
11 - Fondo di riserva	40.000	40.000		40.000	
Totale spese correnti	4.903.500	5.993.500	22,23	6.003.500	0,17

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni			200.000	200.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	45.000			45.000
Trasferimenti da altri soggetti	150.000	200.000	255.000	605.000
Totale	195.000	200.000	455.000	850.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	200.000	385.000	200.000	785.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	395.000	585.000	655.000	1.635.000

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili (€ 200.000,00 nel 2014 e 2015)
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale (totale € 45.000,00 nel 2012 ed € 605.000,00 da altri soggetti)
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi:
 - 1) quelli derivanti da enti pubblici riguardano contributi regionali e provinciali;
 - 2) quelli derivanti da altri enti riguardano il comune di Faenza per Euro 10.000 quale entrata da accordo territoriale per la costruzione del nuovo outlet e il rimanente riguardano i proventi da rilascio permessi a costruire.
- c) Non sono previsti finanziamenti con prestiti

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto senza utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica. Si raccomanda all'Ente di monitorare costantemente la situazione e mettere in atto un adeguato piano d'azione per rispettare il saldo obiettivo, Si rimanda alle ulteriori considerazioni espresse al paragrafo 9 della presente relazione.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);

- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

l) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dalla Responsabile dell'Area finanziaria
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e, salvi gli avvertimenti e le raccomandazioni espresse nel testo della relazione, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gaetano CIRILLI
